

COMITATO DEI SINDACI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI JESI

Deliberazione numero 19 data 24/05/2007

Oggetto: PERCORSO PER LA COSTITUZIONE DELL'AZIENDA CONSORTILE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI – PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA PROTOTIPALE DI CONTRATTO DI SERVIZIO E DELL'ORGANIGRAMMA

L'anno duemilasette nel giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 9.00 presso la Sala Corsi della Pinacoteca Comunale di Jesi (An) si è riunito il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Jesi giusta convocazione prot. n. 16785 del 15/05/2007. Sono presenti i rappresentanti dei Comuni:

Voti	Comune	Rappresentante	Presente	Voti	Comune	Rappresentante	Presente
31	Jesi	Cingolani Paolo	si	13	Montecarotto	Brega Mirco	si
13	Apiro		no	13	Monte Roberto	Trillini Michele	si
13	Belvedere O.	Spadoni Simone (Delegato)	si	13	Morro d'Alba	Spadoni Simone	no
17	Castellbellino		no	13	Poggio S.Marcello		no
17	Castelplanio	Ragaini Roberto	si	13	Poggio S. Vicino		no
17	Cingoli		no	13	Rosora	Falcioni Marcello	si
17	Cupramontana		no	13	San Marcello		no
17	Filottrano		no	13	San Paolo di Jesi	Barcaglioni Sandro	si
17	Maiolati Spontini	Bucciarelli Manolo	si	17	S.M. Nuova	Appolloni Federica	si
13	Mergo	Anastasi Carlo	si	13	Staffolo	Fidecicchi Sandro	si
13	Monsano	Fioretti Gianluca	si		.		

Assistono il Coordinatore dell'Ambito Territoriale IX, dott. Riccardo Borini ed il Vice Segretario del Comune Capofila, dott. Mauro Torelli

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta

Il Comitato prende in esame l'oggetto sopraindicato

IL COMITATO DEI SINDACI

PERCORSO PER LA COSTITUZIONE DELL'AZIENDA CONSORTILE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI – PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA PROTOTIPALE DI CONTRATTO DI SERVIZIO E DELL'ORGANIGRAMMA

IL COMITATO DEI SINDACI

Richiamate le precedenti deliberazioni:

- n. 20 del 12 dicembre 2006 con la quale è stato approvato lo schema di Statuto della costituenda Azienda Consortile per la gestione dei servizi sociali
- n. 15 del 20 aprile 2007 con la quale è stata approvata la ricognizione dei Comuni che hanno deliberato l'approvazione dello Statuto entro il mese di marzo 2007

Atteso che il Gruppo di Lavoro, costituito dai Funzionari dei Comuni e supportato dall'attività consulenziale dello Studio Criso-Bertuccioli-Pieri di Pesaro, nel corso di una serie di 8 riunioni (6 e 28 febbraio, 23 marzo, 3 e 5 aprile, 3, 10 e 16 maggio 2007) ha elaborato lo schema di contratto di servizio nonché una prima bozza dell'organigramma della costituenda Azienda, tenendo conto dei servizi alla stessa conferiti dalle municipalità aderenti.

Udita la presentazione dei documenti svolta dal Coordinatore dell'Ambito Territoriale IX dr. Riccardo Borini;

Preso atto che il Contratto ha valenza prototipale ed è costituito dalle seguenti 4 parti per un totale di 21 articoli:

PARTE PRIMA	Durata e oggetto: artt. 1-3
PARTE SECONDA	Obiettivi, modalità e impegni delle parti: artt. 4 – 12
PARTE TERZA	Verifiche e controlli: artt. 13-14
PARTE QUARTA	Disposizioni varie: artt. 15-21

Visto, altresì, lo schema allegato al Contratto (denominato "Elenco Servizi Sociali Azienda Consortile") contenente l'organigramma del personale ivi comprese le tipologie di professionalità (di natura amministrativa e tecnica), necessarie al funzionamento dell'Azienda Consortile con specifico riferimento ai seguenti servizi:

- **AFFARI GENERALI**
- **UFFICI DI PROMOZIONE SOCIALE**
- **DISABILITA'** (Assistenza Educativa Scolastica, Assistenza Educativa Individualizzata, Servizio di Aiuto alla Persona, Servizio socio-educativo-riabilitativo presso i Centri Diurni, trasporto, Coser, Attività espressivo motorie,)
- **ANZIANI** (Servizi generali, Servizio Assistenza Domiciliare, Servizio Vacanze Anziani, Casa di Riposo, Residenza Protetta, Servizio Pasti a domicilio)

- **MINORI** (Equipe integrata, Centri di aggregazione, Servizio Educativo domiciliare, Centri pomeridiani, Servizio di sostegno alle funzioni genitoriali, Informagiovani, Ludoteca, gestione e animazione Colonia, Pronta accoglienza minori)
- **DISAGIO** (Servizio Inserimento Lavorativo, Servizio Consulenza Immigrati)

Verificato che lo schema di organigramma, formulato esclusivamente in base agli standard organizzativi attuali, include necessariamente figure professionali di provenienza differenziata a seconda della modalità di reclutamento (contratto degli Enti Locali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti della cooperazione sociale);

Precisato che, per quanto riguarda il personale di appartenenza comunale, l'assegnazione all'Azienda dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni contrattuali di settore, previo confronto con le Organizzazioni Sindacali, come confermato dal Presidente del Comitato con nota prot. n. 15696 del 7 maggio 2007 inviata alle Segreterie Regionali e Provinciali di CGIL, CISL e UIL;

Uditi gli interventi degli Assessori Ragaini, Fidecicchi, Brega e Bucciarelli i quali chiedono ulteriori approfondimenti in ordine:

- alla formulazione dell'art. 11 comma 4 del contratto di servizio, relativamente alle modalità di conferimento dei beni mobili;
- alla individuazione del soggetto competente per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili e mobili e alla destinazione di quest'ultimi in caso di scioglimento dell'Azienda

Ravvisata, più in generale, l'esigenza di approfondire, in un tempo congruo, il materiale oggetto dell'odierna trattazione, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni, emendamenti e/o integrazioni;

tutto ciò premesso

a voti unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di prendere atto della presentazione dello schema di Contratto di servizio e dell'allegato sub A (denominato "Elenco Servizi Sociali Azienda Consortile") elaborati dal Gruppo di lavoro per la costituzione dell'Azienda Consortile in collaborazione con lo Studio Criso-Pieri-Bertuccioli di Pesaro:
- 2) di fissare il termine del 30 giugno 2007 per la presentazione, da parte dei Comuni, di eventuali osservazioni, emendamenti e/o integrazioni

Comune di _____
Provincia di Ancona

CONTRATTO DI SERVIZIO
TRA L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE _____
E
IL COMUNE _____
PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

L'anno duemilasette il giorno _____ (_____) del mese di _____ in _____, nella sede
_____ n. _____

tra

- _____, nato a _____ il _____, non in proprio ma in nome e per conto del Comune
di _____ (C.F. _____) a ciò autorizzato in virtù di provvedimento del Sindaco n. _____
del _____ ed in esecuzione delle deliberazioni di Consiglio Comunale n. _____ del _____;

E

L'Azienda Speciale Consortile con sede legale in _____ rappresentata dal sig.
_____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di Direttore
dell'Azienda Speciale consortile a ciò autorizzato con atto di nomina del Presidente dell'Azienda
Speciale consortile con protocollo n° _____ del _____.

PREMESSO

-che il Consiglio Comunale del Comune di _____ con deliberazione n.
_____ ha disposto il conferimento del servizio _____
all'Azienda Speciale Consortile _____ a decorrere dal _____ per la
durata di _____ anni e contestualmente il presente schema di contratto di servizio;

Si stipula e conviene quanto segue:

Art. 1 – Struttura del contratto

Il contratto si articola in quattro parti secondo la seguente struttura logica:

- I parte – Durata e Oggetto
- II parte – Obiettivi, modalità e impegni delle Parti
- III parte – Verifiche e controlli
- IV parte – Disposizioni varie

PARTE PRIMA – DURATA E OGGETTO

Art. 2 – Oggetto del contratto

Il Comune _____, in seguito denominato "Ente consorziato", affida all'Azienda speciale consortile
"_____" in seguito denominata "Consorzio" la gestione ed il coordinamento del servizio
_____.

Il servizio deve essere prestato secondo le modalità indicate nell'allegato "A" (descrizione del servizio
, modalità di gestione, elementi di qualità), parte integrante del presente contratto, nel rispetto degli
standard che saranno analiticamente indicati nella carta dei servizi di cui al successivo art.

Art. 3 – Durata

1. Il presente contratto decorre dal _____ ed avrà durata di _____ anni e quindi con scadenza
al _____ e non è tacitamente rinnovabile.
2. Entro tre mesi dalla scadenza contrattuale, l'Ente consorziato accerterà la sussistenza di ragioni di
convenienza e di pubblico interesse per il rinnovo del contratto ed, ove verificata detta sussistenza,
comunicerà al Consorzio la volontà di procedere al detto rinnovo.
3. In caso di mancato rinnovo il Consorzio cesserà la gestione del servizio e degli interventi oggetto del
presente contratto.

PARTE SECONDA – OBIETTIVI, MODALITA' E IMPEGNI DELLE PARTI

Art. 4 – Obiettivi

1. Il presente contratto ha la funzione di disciplinare i rapporti tra il Comune di _____ e l'Azienda _____ in relazione agli aspetti amministrativi connessi ai servizi trasferiti, ai rapporti finanziari tra le parti e, in relazione alla tipologia di servizio, alle quantità di servizio erogato nel o per il Comune, sulla base di quanto previsto nel Piano Programma e nei documenti di indirizzo.
2. I livelli quali- quantitativi, oggetto del presente contratto di servizio saranno monitorati tenuto conto dei seguenti criteri:
 - piena attuazione del servizio
 - tempestività degli interventi
 - miglioramento del livello di qualità percepita dall'utente, tramite la rilevazione della *Customer satisfaction* con apposita indagine conoscitiva effettuata con cadenza annuale.

Art. 5 – Gestione dei servizi e degli interventi

1. Il Consorzio ha piena facoltà, nel rispetto degli standard di qualità e quantità prefissati, di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza nella gestione dei servizi e degli interventi. Resta inteso che il Consorzio è l'unico responsabile nei confronti dell'Ente consorziato, qualsiasi sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi ed interventi.
2. Il Consorzio per il periodo di durata del presente contratto, gestirà il servizio sopra affidato, nel pieno rispetto della vigente normativa, generale e di settore.
3. Il Consorzio gestirà il servizio direttamente o tramite l'affidamento a strutture private, o ancora tramite la valorizzazione di iniziative autonomamente organizzate e finanziate dal territorio (associazioni, cooperative sociali, volontariato, ecc.) salva comunque la responsabilità in capo al Consorzio .

Art. 6 - Esclusività del servizio

1. Per tutta la sua durata, la presente convenzione conferisce al Consorzio il diritto esclusivo di esercitare i servizi e gli interventi di cui al precedente art. 5.

Art. 7 – Corrispettivi

1. L'Ente consorziato, in ragione delle attività di cui all'art 2, destinerà alla realizzazione delle predette attività, per tutto il periodo di vigenza del presente contratto, un importo annuale stabilito per ogni esercizio in sede di approvazione del bilancio previsionale di cui all'art. 43 dello Statuto del Consorzio. Tale importo corrisponderà al costo delle predette attività dedotti gli incassi che il Consorzio introiterà direttamente dagli utenti, come preventivamente determinato in sede di bilancio previsionale. A tal fine il Consorzio, a norma e per le finalità di cui all'art. 51 lett. c) del DPR 902/1986 e successive modificazioni, adotterà, per le attività di cui all'art. 4, una contabilità per centri di responsabilità, in modo tale da determinare i ricavi ed in costi per prodotto o per servizio, secondo le più aggiornate tecniche per il controllo di gestione.
2. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con cadenza mensile, entro sessanta giorni della data di presentazione da parte del Consorzio di regolare fattura per le prestazioni eseguite.
3. L'azienda si impegna entro il 15 novembre di ogni anno a presentare un pre-consuntivo ai fini di eventuale integrazione della fattura .
4. In sede di consuntivazione, sulla base dei dati di costo complessivo relativo alla realizzazione delle predette attività, l'ente consorziato si obbliga ad integrare quanto eventualmente non coperto in sede di preventivo, entro sessanta giorni della data di presentazione da parte del Consorzio di regolare fattura.

Art. 8 – Regolamento di organizzazione

1. Le modalità tecnico-amministrative e gestionali dei servizi affidati al Consorzio e le modalità di funzionamento del Consorzio stesso sono definite con apposito regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici e della dotazione organica, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio nel rispetto dei criteri generali stabiliti dall'Assemblea consortile.
2. Il regolamento potrà altresì disciplinare i rapporti di collaborazione e le forme di integrazione con altri servizi dell'Asur ed in particolare col Distretto sanitario.

Art. 9 - Obblighi dell'Ente Consorziato

1. L'Ente consorziato si impegna nei confronti della Consorzio ad agevolare il migliore espletamento delle attività disciplinate dal presente contratto. L'ente consorziato nell'ambito del suo ruolo di coordinamento e di indirizzo, eserciterà le seguenti funzioni:

- definizione, previa apposita richiesta scritta, delle priorità su cui focalizzare le principali fasi di esecuzione delle attività di cui al precedente art. 4 del presente atto;
- monitoraggio e controllo tra l'esecuzione del servizio affidato e gli obiettivi e gli standard cui attenersi ai sensi dell' art. 4;
- supporto attraverso i propri database normativi e documentali ed eventuali servizi amministrativi.

Art. 10 – Obblighi della Consorzio

1. Il Consorzio, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga:

- a garantire che la gestione dei beni e dei servizi avvenga con modalità che promuovano il miglioramento della qualità dei servizi offerti;
- a garantire che la gestione dei servizi e degli interventi avvenga nel rispetto dei principi di efficienza, di efficacia, tenuto conto degli obiettivi e degli standard qualitativi, quantitativi di cui all'allegato "A";
- a custodire e mantenere tutti gli immobili, gli impianti, le strutture e le relative pertinenze, in stato di perfetta efficienza ed idoneità all'uso da parte degli utenti;
- a garantire la regolare esecuzione delle attività affidate nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza;
- a munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi e quant'altro prescritto dalla legge e dai regolamenti, necessari alla esecuzione del contratto;
- a garantire che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi e degli interventi, di cui al presente contratto, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- ad assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale ed assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- a garantire la totale estraneità dell'Ente consorziato da qualsivoglia controversia dovesse sorgere tra il Consorzio ed il personale proprio e/o tra il Consorzio e terzi;
- a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze del personale coinvolto nell'esecuzione di ogni attività oggetto del presente contratto, di cui all'allegato "A";
- ad assumere ogni onere e spesa relativi alle utenze e a quant'altro connesso allo svolgimento dei servizi e degli interventi;
- ad adottare entro 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto una specifica carta del servizio.

Art. 11 - Beni immobili, beni mobili ed impianti

1. I beni immobili e gli impianti connessi ai servizi affidati di cui all'art. 4 del presente contratto di proprietà dell'Ente consorziato vengono conferiti in affitto al Consorzio per la gestione dei relativi servizi ed interventi, per un corrispettivo annuo pari a euro _____ più Iva pari a _____.
2. Il pagamento del canone di affitto sarà effettuato con cadenza mensile, entro sessanta giorni della data di presentazione da parte dell'Ente consorziato di regolare fattura.
3. I beni immobili con gli impianti connessi e i beni mobili di cui ai commi successivi, afferenti ai servizi oggetto del presente contratto, sono specificamente individuati mediante gli appositi inventari che si allegano sub. B) e C) al presente contratto.
4. I beni mobili costituenti arredi, attrezzature, macchine elettroniche ecc, di proprietà dell'Ente Consorzio vengono ceduti, a decorrere dal _____ nello stato di fatto in cui si trovano, al Consorzio che ne acquista contestualmente la proprietà.
5. Eventuali errori o inesattezze nella loro individuazione, ovvero nei dati ad essi riferiti potranno essere fatti rilevare da entrambe le parti entro sessanta giorni dalla data di consegna.
6. Il Consorzio, all'inizio ed al termine dell'affidamento, provvederà, a propria cura e spese, a volturare tutte le utenze relative agli impianti in esercizio.
7. Alla scadenza contrattuale il Consorzio non avrà diritto a percepire dall'Ente consorziato alcun compenso o rimborso per le opere migliorative eseguite sui beni immobili e impianti e sui beni mobili.

Art. 12 – Realizzazione nuove opere, manutenzione ordinaria e straordinaria di beni ed impianti

1. Il Consorzio si impegna a progettare e realizzare le opere che si renderanno necessarie per il corretto svolgimento del servizio nel pieno rispetto delle norme vigenti ed in conformità alle disposizioni vigenti in materia di affidamenti di lavori, forniture e servizi secondo l'evidenza pubblica.
2. Tali interventi dovranno essere autorizzati dal comune proprietario ed, ove necessario, dovranno essere coerenti con quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti.
3. Tra le attività di manutenzione affidate al Consorzio si individuano le seguenti tipologie:
 - manutenzione ordinaria, intendendosi per tale tutti gli interventi che servono per mantenere i beni e gli impianti esistenti nel corretto stato di decoro, efficienza e funzionalità;
4. La manutenzione straordinaria intendendosi per tale gli interventi di recupero, consolidamento, ristrutturazione del patrimonio immobiliare costituente il fondo di dotazione, compete all'ente proprietario.

PARTE III – VERIFICHE E CONTROLLI

Art. 13 – Verifiche e controlli

1. L'ente consorziato si riserva il diritto di controllare, attraverso specifici organi paritetici, che la gestione del servizio avvenga nel pieno rispetto delle condizioni fissate dal presente contratto ed in particolare degli obiettivi e degli standard qualitativi, quantitativi definiti nell'allegato "A".
2. Al fine di consentire all'ente consorziato di esercitare tale controllo, nonché per la verifica dell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente, il Consorzio si impegna a fornire agli organismi di cui al precedente comma 1 tutte le informazioni dallo stesso richieste, a consentire visite ed ispezioni ed ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.

Per quanto attiene, specificatamente, l'aspetto _____ del servizio l'Ente consorziato effettua controlli attraverso figure professionali appositamente preposte.

3. Il Consorzio si obbliga a comunicare all'ente consorziato entro il mese di maggio di ogni anno:
 - i dati relativi all'esercizio precedente concernenti il livello di servizio offerto, misurato attraverso idonei indicatori di prestazione, preventivamente concordati ;
 - i dati tipici della gestione, relativi all'esercizio precedente, con particolare riferimento - a titolo esemplificativo e non esaustivo - a:
 - a) numero di operatori utilizzati, secondo idonee suddivisioni per singolo servizio;
 - c) numero di ore di servizio;
 - d) rilevazioni statistiche in ordine al livello di soddisfazione dell'utenza;
 - e) una relazione nella quale siano descritti e documentati i dati relativi agli investimenti, ai servizi, agli interventi ed ai tempi di realizzazione degli stessi.

4. Inoltre l'ente consorziato si riserva la possibilità di effettuare verifiche e controlli sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali posti a carico del Consorzio in virtù di quanto concordato con la presente stipulazione, nonché sulla regolarità retributiva e contributiva.

5. In riferimento alla regolarità retributiva, il Consorzio deve consegnare annualmente all'ente consorziato idonea documentazione da cui risulti l'applicazione integrale del contratto.

Per idonea documentazione si deve intendere una autocertificazione del Consorzio .

In riferimento alla regolarità contributiva, il Consorzio deve consegnare semestralmente all'Ente consorziato una attestazione di regolare versamento dei contributi previdenziali preposti per i dipendenti del Consorzio.

6. Al Consorzio è riconosciuto il diritto di richiedere specifici momenti di verifica e confronto su tesi, problemi, o questioni pertinenti. Può avanzare, per iscritto, proposte di eventuali modifiche o integrazioni relative alle metodologie o modalità di intervento e quant'altro ritenuto utile per un migliore svolgimento del servizio. Queste proposte verranno valutate dall'Ente consorziato congiuntamente al Servizio competente dell'azienda ed eventualmente attuate.

Art. 14 – Contestazioni, inadempimenti, penali

1. Qualora il Consorzio si rendesse inadempiente rispetto agli obblighi assunti con il presente atto, l'Ente consorziato dovrà darne formale diffida scritta contestando l'addebito.
2. La diffida, da inviarsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati ed un congruo termine per l'adempimento.
3. Entro il termine indicato, il Consorzio potrà presentare le proprie deduzioni o provvedere all'adempimento.

4. Le penali potranno essere applicate da un minimo di 500 euro ad un massimo di 5.000 euro in relazione alla gravità dell'inadempimento.
5. Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per l'ente consorziato di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti.
6. L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà secondo la disciplina civilistica. Il Consorzio dovrà provvedere al pagamento delle penali entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta.

PARTE IV – DISPOSIZIONI VARIE

Art. 15 - Responsabilità e coperture assicurative

1. Qualora dall'esecuzione del presente contratto e dalle attività ad esso connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti, derivassero danni di qualunque natura al Consorzio o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, perdite patrimoniali, ecc.), il Consorzio ne assume ogni responsabilità ed è tenuto ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose (ove possibile), con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori. In ogni caso il Consorzio è tenuto a dare tempestiva comunicazione all'ente consorziato di qualunque evento dannoso si sia verificato nel corso dell'esecuzione delle attività e/o degli interventi di cui al presente contratto.
2. Il Consorzio produce copie delle polizze assicurative n. _____ e n. _____ da questi stipulate con la Compagnia Assicurativa _____ in data _____ atte a garantire la copertura per i rischi di responsabilità di qualsiasi tipo causati a terzi (lesioni personali, danni a cose, interruzione di attività, perdite patrimoniali, ecc.) e agli Enti proprietari, nonché per i danni alle opere preesistenti o a quelle sulle quali si eseguiranno servizi e/o lavori per l'intera durata dell'affidamento, se non già coperti da garanzie assicurative stipulate dalle Ente consorziato o da enti proprietari.
3. Il Consorzio non risponderà dei danni derivanti dall'omessa, ritardata od incompleta attuazione di interventi qualora tali eventi derivino da ritardi o carenze, contestati e formalizzati dal Consorzio, imputabili all'ente consorziato nell'adozione degli atti amministrativi di propria competenza.

Art. 16 - Risoluzione del contratto

1. Il contratto si intenderà risolto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi :
 - a) per ritardi o interruzioni delle attività ovvero per la carenza degli standard qualitativi nella gestione dei servizi e nella realizzazione degli interventi affidati, imputabili al Consorzio, che non consentano o che, comunque, compromettano il regolare svolgimento dei servizi e degli interventi puntualmente descritti nei singoli contratti integrativi;
 - b) per gravi e reiterate infrazioni delle norme di legge e/o del presente contratto, imputabili a dolo o colpa grave del gestore;
 - c) entrata in vigore di normative che disciplinano diverse modalità di gestione del servizio oggetto del presente contratto.

Art. 17 - Revoca dell'affidamento

1. L'ente consorziato può recedere unilateralmente dal presente affidamento non sussistendo, le ragioni di opportunità per la prosecuzione del rapporto, con onere di preavviso di almeno dodici mesi.
2. Il Consorzio rinuncia fin d'ora a qualsiasi corrispettivo per il recesso.

Art. 18 - Foro competente

1. Per ogni contestazione che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione, attuazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente atto, ivi comprese quelle non risolte in base al precedente articolo 17, esclusivamente competente sarà il Foro di Ancona.

Art. 19 - Disposizioni transitorie

1. Qualora non si riesca a provvedere alla voltura dei contratti (ad esempio luce, acqua, gas, fornitura di beni e servizi in genere) al momento del passaggio della gestione, il Consorzio si impegna a rimborsare le spese sostenute dall'ultimo intestatario fino alla avvenuta volturazione.

Art. 20 - Spese contrattuali

1. Le spese tutte dipendenti e conseguenti alla stipula del presente atto sono a carico del Consorzio.
2. Il presente atto sarà sottoposto a registrazione. Le relative spese sono poste a carico del Consorzio.

Art. 21 – Norma di chiusura

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia alle norme legislative ed alle altre disposizioni vigenti in materia.

2. Le parti si danno reciprocamente atto che costituiscono allegati del presente contratto l'elenco delle attività e servizi, l'inventario beni immobili connessi e l'inventario dei beni mobili e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati i seguenti documenti:

- delibera Consiglio Comunale del Comune di _____;
- Consorzio _____ f.to _____
- Comune di _____ f.to _____

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX
Allegato "A" - Elenco Servizi Sociali Azienda Consortile

SERVIZIO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO (Destinatari, Finalità e Obiettivi)	MODALITA DI GESTIONE	ELEMENTI QUALITA'
<p style="text-align: center;">Servizi Generali</p>		<p>N. 1 Direttore (incaricato) <u>SEGRETERIA GENERALE</u> N. 1 Segretario (incaricato) N.1 Responsabile Settore Amministrativo P.T. (Dipendente di ruolo) N. 2 Amministrativi (dipendenti di ruolo) <u>RAGIONERIA/CONTROLLO DI GESTIONE</u> N. 1 Responsabile ragioneria (incaricato da designare) n. 2 Ragionieri (dipendenti di ruolo) <u>OSSERVATORIO SOCIALE</u> n. 1 Assistente Sociale incaricata P.T. 60%</p>	
<p style="text-align: center;">COORDINAMENTO UPS</p>	<p style="text-align: center;">Coordinamento mensile Supervisione operatori e formazione</p>	<p style="text-align: center;">n. 1 Coordinatore (incaricato P.T. 70%)</p>	
<p style="text-align: center;">UPS</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello di accesso ai servizi sociosanitari; • Servizio Informazione Specialistica Sociale; • Servizio Sociale Professionale; • Osservatorio d'Ambito; • Lavoro di Equipè e di Rete; • Promozione delle risorse territoriali. 	<p>n. 5 assistenti sociali (incaricati)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento mensile; • Formazione e aggiornamento personale; • Presenza di accordi e protocolli per la definizione dei ruoli e delle funzioni con la Zona Sanitaria, Scuola e Tribunale dei Minorenni etc..; • Informatizzazione della raccolta dei dati relativi all'utenza; • Report annuale

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX
Allegato "A" - Elenco Servizi Sociali Azienda Consortile

SERVIZIO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO (Destinatari, Finalità e Obiettivi)	MODALITÀ DI GESTIONE	ELEMENTI QUALITÀ
AREA DISABILITÀ	<p>Programmazione : supporto alla redazione del Piano di Zona progettazione e definizione delle linee di sviluppo dei servizi proposte per la formazione degli operatori Sviluppo e mantenimento dell'integrazione socio-sanitaria Monitoraggio qualità del servizio con l'ente gestore Rapporti con le famiglie</p> <p>Gestione Controllo di gestione rendicontazione</p>	<p>N. 1 Coordinatore Tecnico (incaricato)</p> <p>n. 1 Assistente Sociale incaricata P.T. 40%</p> <p>N. 2 amministrativi (Dipendenti di ruolo)</p>	
<p>⇒ Serv. Assistenza Educativa Scolastica (A.E.S.)</p>	<p>Il servizio si prefigge di garantire una formazione adeguata a tutti gli alunni in situazione di handicap in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raggiungimento positivo del risultato finale scolastico - miglioramento del livello di autonomia personale oltre che nel lavoro scolastico - miglioramento e stimolo delle abilità cognitive - rafforzamento dell'autostima per la socializzazione 	<p>Figura professionale idonea per l'erogazione del servizio è l'educatore professionale tramite gestione appalto cooperativa sociale L.R. 20/02</p>	<p>Strumenti Operativi del servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • schede operative individualizzate • scheda diario settimanale • incontri periodici di verifica con l'ASUR (UMEE), con i familiari, con i coordinatori della cooperativa, con gli Istituti Scolastici <p>Strumenti della Programmazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione del Piano Educativo Individualizzato • verifica annuale dei livelli qualitativi e quantitativi dell'attività del Servizio (relazione annuale da parte della cooperativa) • raccordo con le associazioni di volontariato, con gli Istituti scolastici, con l'asur (UMEE) per gli obiettivi di miglioramento del servizio
<p>⇒ Serv. Assistenza Educativa Individualizzata (A.E.I.)</p>	<p>Il servizio consiste nell'accompagnare la persona disabile (soggetti in età scolare o adulti) in una serie di attività svolte nel proprio domicilio o in luoghi diversi di socializzazione. Nello specifico si tratta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di tipo didattico finalizzati al potenziamento di abilità acquisite; 	<p>Figura professionale idonea per l'erogazione del servizio è l'educatore professionale tramite gestione appalto cooperativa sociale</p>	<p>Strumenti Operativi del servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • scheda diario settimanale • relazione semestrale • scheda operativa individualizzata <p>Strumenti della Programmazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica annuale dei livelli qualitativi e quantitativi

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX
Allegato "A" - Elenco Servizi Sociali Azienda Consortile

SERVIZIO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO (Destinatari, Finalità e Obiettivi)	MODALITÀ DI GESTIONE	ELEMENTI QUALITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> - interventi educativi mirati al recupero e sviluppo di potenzialità - interventi mirati al reinserimento sociale e/o con significato occupazionale 		<p>dell'attività del Servizio anche con i referenti UMEE e UMEA</p>
<p style="text-align: center;">⇒ Servizio Aiuto alla Persona (S.A.P.)</p>	<p>Il servizio, realizza interventi di aiuto a soggetti adulti e minorenni, in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia personale, al fine di superare le difficoltà connesse allo svolgimento dei fondamentali atti di vita quotidiana.</p>	<p>Figura professionale idonea per l'erogazione del servizio è l'operatore con qualifica professionale di assistenza sociale tramite gestione appalto cooperativa sociale</p>	<p>Strumenti Operativi del servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scheda di programmazione individualizzata • Relazione annuale • Scheda monitoraggio <p>Strumenti della Programmazione verifica annuale dei livelli qualitativi e quantitativi dell'attività del Servizio anche con i referenti UMEE e UMEA.</p>
<p style="text-align: center;">⇒ Servizio socio educativo riabilitativo presso i Centri Diurni (C.S.E.R.)</p>	<p>Il <u>Centro Socio Educativo Riabilitativo</u> è una struttura territoriale a ciclo diurno rivolta ai soggetti in condizioni di disabilità con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che hanno adempiuto l'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo o formativo.</p> <p>Ha funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accoglienza; • sostegno alla domiciliarità; • promozione della vita di relazione; • sviluppo delle competenze personali e sociali, sostegno alle famiglie, supportando il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture; • favorire lo sviluppo di competenze globali mediante percorsi e progetti personalizzati <p>I C.S.E.R. offrono prestazioni e interventi integrati di tipo educativo riabilitativo e di assistenza tutelare in conformità al Regolamento Comunale approvati e in relazione alla Legge Regionale n.20/2000.</p>	<p>Figura professionale idonea per l'erogazione del servizio è l'educatore professionale tramite gestione appalto cooperativa sociale (L.R. 20/02)</p>	<p>Strumenti operativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto educativo individualizzato (PEI); • supervisione mensile per gli educatori • schede personali utenti; • relazione annuale del servizio, • verifiche periodiche con l'ASUR (UMEE/UMEA); <p>Strumenti della Programmazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica annuale dei livelli qualitativi e quantitativi dell'attività del Servizio anche con i referenti UMEE e UMEA • coinvolgimento familiari attraverso i Comitati • raccordo con le associazioni di volontariato sul territorio (ANFASS, Gruppo Solidarietà, Mosaico); • programmazione settimanale, lavoro d'equipe, • Programmazione eventuali interventi a domicilio.
	<p>Il servizio consente l'accesso ai Centri Diurni e</p>	<p>Gestione del Servizio tramite</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di programmazione e

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX
Allegato "A" - Elenco Servizi Sociali Azienda Consortile

SERVIZIO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO (Destinatari, Finalità e Obiettivi)	MODALITÀ DI GESTIONE	ELEMENTI QUALITÀ
Servizio trasporto	il raggiungimento dei luoghi dello svolgimento di borse/tirocini lavorativi	dipendenti di ruolo e di cooperativa coadiuvati da volontari del servizio civile.	coordinamento con i coordinatori dei Centri Diurni, i familiari.
⇒ Servizio socio educativo riabilitativo presso la Comunità (COSER)	Struttura residenziale a carattere comunitario rivolta a persone maggiorenni in condizioni di disabilità con nulla o limitata autonomia e non richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente prive del sostegno familiare. E' Svolge funzione di: <ul style="list-style-type: none"> • mantenimento dell'utente in condizioni di vita normali, in ambiente a dimensione familiare e comunitaria • favorire integrazione sul territorio, percorsi di scoperta, recupero, mantenimento dell'autonomia nella gestione del sé, nei rapporti con gli altri, con i tempi gli spazi e le cose 	Figure professionali idonee per l'erogazione del servizio: <ul style="list-style-type: none"> • educatore professionale; • assistente tutelare. (l.r. 20/02) Gestione in appalto cooperativa sociale	Strumenti operativi <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Educativo Personalizzato, • Attività educative • Interventi di tutela della persona; • Realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'utente, • Collaborazione con associazioni del territorio, utilizzo di volontari e giovani in servizio civile (L.R. 20/02); Strumenti programmazione <ul style="list-style-type: none"> • Riunioni di programmazione con scadenza settimanale; • Lavoro d'equipè. <p>Per consentire il proseguimento dell'attività educativa all'interno dei CSER, è prevista la partecipazione degli attuali ospiti al Centro Diurno precedentemente frequentato. E' organizzato un servizio di trasporto per consentire il raggiungimento del Centro.</p>
Servizio di attività espressivo motorie presso la Piscina Comunale di Jesi, di Maiolati, la palestra della scuola leopardi (Jesi), i Centri Diurni.	Il servizio propone principalmente due tipi di attività: <ul style="list-style-type: none"> • attività motoria specifica; • attività motoria in acqua. Entrambe svolte in base alle singole abilità e bisogni.	Educatori professionali diplomati ISEF Volontari per l'assistenza in piscina Gestione in appalto cooperativa sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di programmazione e coordinamento con i coordinatori dei Centri Diurni; • Programmazione settimanale degli educatori specializzati; • Aggiornamento e formazione educatori.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX
Allegato "A" - Elenco Servizi Sociali Azienda Consortile

SERVIZIO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO (Destinatari, Finalità e Obiettivi)	MODALITÀ DI GESTIONE	ELEMENTI QUALITÀ
<p style="text-align: center;">AREA ANZIANI</p> <p style="text-align: center;">Servizi Generali</p>	<p>Programmazione : supporto alla redazione del Piano di Zona progettazione e definizione delle linee di sviluppo dei servizi proposte per la formazione degli operatori Sviluppo e mantenimento dell'integrazione socio-sanitaria Monitoraggio qualità del servizio con l'ente gestore Rapporti con le famiglie</p> <p>Gestione Controllo di gestione rendicontazione</p>	<p style="text-align: center;">N. 1 Coordinatore Tecnico (incaricato P.T. 25%)</p> <p style="text-align: center;">N. 2 amministrativi (dipendenti di ruolo 25%)</p> <p style="text-align: center;">N.1 Assistente Sociale (contratto a tempo determinato 25%)</p>	
<p style="text-align: center;">Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)</p>	<p>Accompagnamento, assistenza negli atti di vita quotidiana; a) pulizia dell'ambiente in cui la persona vive: b) igiene della persona: d) integrazione sociale: interventi per sollecitare e favorire la presenza delle persone assistite alle attività; sociali -ricreative - culturali organizzate nel territorio e nei centri sociali e) attività di trasporto e di accompagnamento; f) verifica periodica con l'assistente sociale di competenza del progetto di assistenza.</p>	<p>Operatori con qualifica ADEST/OSS</p> <p>Gestione in appalto cooperativa sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supervisione e gestione da parte della figura professionale Sociale • Definizione Piano di Assistenza Individuali (PAI) continuamente verificati e aggiornati • Formazione e aggiornamento continuo degli operatori
<p style="text-align: center;">Servizio Vacanze Anziani</p>	<p>Accompagnamento anziani presso località marine e/o montane nel periodo estivo</p>	<p>Collegamento con Agenzie turistiche/società sportive, associazioni di promozione sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione delle attività di accoglienza ed animazione; • Lavoro di rete con gli alberghi attrezzati per l'accoglienza degli anziani.
<p style="text-align: center;">Casa Riposo Jesi</p>	<p>La Casa Riposo fornisce ospitalità ed assistenza offrendo occasioni di vita comunitaria e servizi per l'aiuto delle attività quotidiane, stimoli e possibilità di attività occupazionali, ricreative e di mantenimento. Struttura sostiene l'anziano autosufficiente nella gestione della vita quotidiana (L.R. 20/02)</p>	<p>La gestione del servizio è affidata sia a personale comunale che di cooperativa</p> <p>OPERATORI COMUNALI Direttore (incaricato P.T. 75%) Assistente Sociale (Contr. Determ. 75%) Istruttori direttivi (dipendenti di ruolo 75%) Istruttore (Dipendenti di ruolo) Terminalista (Dipendenti di ruolo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione del Piano Assistenza Individualizzato (PAI); • Collaborazione con associazioni del territorio per animazione, supporto, socializzazione; • Utilizzo dei volontari e giovani in servizio civile per attività di animazione e supporto.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX
Allegato "A" - Elenco Servizi Sociali Azienda Consortile

SERVIZIO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO (Destinatari, Finalità e Obiettivi)	MODALITA DI GESTIONE	ELEMENTI QUALITA'
		Inf. Prof.li (Dipendenti di ruolo) Inf. Generici (Dipendenti di ruolo) Esecutore socio assistenziale O.S.S. (Dipendenti di ruolo) Esecutore socio assistenziale (Dipendenti di ruolo) Esecutore ai servizi (Dipendenti di ruolo) <u>OPERATORI COOPERATIVA</u> Inf. Prof esecutore socio assistenziale O.S.S. esecutore socio assistenziale ADEST esecutore socio assistenziale O.S.A. esecutore socio assistenziale Animatore Fisioterapista Podologo	<ul style="list-style-type: none"> Formazione aggiornamento del personale.
<p style="text-align: center;">Residenza Protetta Jesi</p>	<p>La Residenza Protetta offre ospitalità e assistenza ad anziani non autosufficienti, assicurando un livello medio di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, con un elevato grado di assistenza tutelare e alberghiera. in particolare offre: occasioni di vita comunitaria, attività ricreative e servizi di aiuto per le attività quotidiane; attività finalizzate al mantenimento e all'attivazione delle capacità residue (L.R. 20/02)</p>	<p style="text-align: center;">Vedi sopra</p>	<ul style="list-style-type: none"> Elaborazione del Piano Assistenza Individualizzato (PAI); Collaborazione con associazioni del territorio per animazione, supporto, socializzazione coinvolgimento e informazione costante degli ospiti e dei loro familiari o dei tutori; Riunione degli operatori per programmazione e verifica; lavoro di equipe; Utilizzo dei volontari e giovani in servizio civile; Presenza terapeuta della Riabilitazione; Formazione e aggiornamento del personale;
<p style="text-align: center;">Servizio pasti a domicilio</p>	<p>Consegna pasti ad anziani soli o non in grado di provvedere autonomamente</p>	<p><u>Autista con patente idonea</u> Gestione in appalto cooperativa sociale <u>ausiliario per la consegna</u> volontario servizio civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto delle normative di legge per la produzione e il trasporto; Varietà del menù Personalizzazione del servizio (possibilità di scelta sia del menù che delle modalità di consegna

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX
Allegato "A" - Elenco Servizi Sociali Azienda Consortile

SERVIZIO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO (Destinatari, Finalità e Obiettivi)	MODALITA DI GESTIONE	ELEMENTI QUALITA'
AREA MINORI	<p>Programmazione : supporto alla redazione del Piano di Zona progettazione e definizione delle linee di sviluppo dei servizi proposte per la formazione degli operatori Sviluppo e mantenimento dell'integrazione socio-sanitaria Monitoraggio qualità del servizio con l'ente gestore Rapporti con le famiglie</p> <p>Gestione Controllo di gestione rendicontazione</p>	<p>N. 1 Coordinatore Tecnico (P:T: 75%) (incaricato)</p> <p>N. 1 amministrativo (75%) (dipendente di ruolo)</p>	
ATTIVITA' EQUIPE INTEGRATA	<p>Il servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuove attività di sensibilizzazione, informazione sul volontariato familiare; • elabora progetti di prevenzione delle problematiche minorili; • gestisce banche dati di famiglie disponibili al volontariato familiare; • valuta l' idoneità delle famiglie per l'adozione e l'affido; • sostiene attraverso gruppi di aiuto le famiglie affidatarie e adottive; • organizza corsi di formazione in collaborazione con le ass. volontariato 	<p>N. 1 A.S. (P.T. 30%) (incaricato)</p>	<p>Programmazione attività in raccordo con ASUR, Ass. volontariato, Gruppi di Famiglie.</p>
Servizio di Animazione c/o CENTRO AGGREGAZIONE per bambini, bambine e adolescenti L.R. 9/03	<p>Sono Spazi per lo svolgimento di attività extrascolastiche con finalità socio educative e formative, in continuità e coerenza con la Scuola e la Famiglia ;favorisce la partecipazione dei giovani attraverso forme gestite ed autogestite di spazi ed iniziative.</p>	<p>Qualifiche Personale ai sensi della L.R. 9/03 (vedi art. 13, 14,15 e 16 -- Regolamento n. 13 del 22.12.04) Gestione in appalto cooperativa sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e aggiornamento del personale, • raccordo con il territorio; realizzazione di progetti

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX
Allegato "A" - Elenco Servizi Sociali Azienda Consortile

SERVIZIO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO (Destinatari, Finalità e Obiettivi)	MODALITÀ DI GESTIONE	ELEMENTI QUALITÀ
Servizio Domiciliare di sostegno alle funzioni educative familiari (Servizio Educativo Domiciliare) L.R. 9/03	E' un servizio offerto alle famiglie in modo individuale e limitato nel tempo, per particolari momenti di problematicità familiare e all'interno di un progetto socio educativo atto a sostenere i diritti del minore e le responsabilità genitoriali.	Qualifiche Personale ai sensi della L.R. 9/03 (vedi art. 13, 14,15 e 16 -- Regolamento n. 13 del 22.12.04) Gestione in appalto cooperativa sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e aggiornamento del personale, • Raccordo con il territorio; • per realizzazione di progetti;
CENTRI AGGREGAZIONE per bambini, bambine e adolescenti L.R. 9/03 (Centri Pomeridiani)	Sono Spazi per lo svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche con finalità socio educative e formative, in continuità e coerenza con la Scuola e la Famiglia; favorisce la partecipazione dei giovani attraverso forme gestite ed autogestite di spazi ed iniziative.	Qualifiche Personale ai sensi della L.R. 9/03 (vedi art. 13, 14,15 e 16 -- Regolamento n. 13 del 22.12.04) Gestione in appalto cooperativa sociale	
Servizio di sostegno alle funzioni genitoriali (Centri Estivi)	Attività di animazione, ludica e sportiva per bambini in età scolare durante il periodo estivo.	Qualifiche Personale ai sensi della L.R. 9/03 (vedi art. 13, 14,15 e 16 -- Regolamento n. 13 del 22.12.04) Gestione in appalto cooperativa sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione attività, • Formazione e aggiornamento operatori; • Possibilità di articolare l'orario su fasce giornaliere diverse.
Informagiovani	Sportello informativo: informazione su lavoro, viaggi, formazione, cultura/tempo libero, settore sociale	Personale in possesso di diploma di laurea in discipline umanistiche con almeno un anno di esperienza nel settore specifico; in alternativa diploma di scuola media superiore ed esperienza documentata di almeno due anni due anni nel settore specifico Gestione in appalto cooperativa sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione • Partecipazione al coordinamento della rete regionale e provinciale degli informagiovani; • Formazione e aggiornamento operatori;
CENTRO AGGREGAZIONE per bambini, bambine e adolescenti L.R. 9/03 (Ludoteca)	E' uno spazio per attività di gioco, svolto nei parchi nel periodo estivo, laboratori ludici in sede e a scuola per l'apprendimento di abilità manuale a favore a favore di bambini in età prescolare e scolare. La gestione dello spazio consente l'accesso a singoli e a gruppi. Il servizio promuove la cultura del gioco come strumento educativo in tutte le sue forme ed espressioni.	Qualifiche Personale ai sensi della L.R. 9/03 (vedi art. 13, 14,15 e 16 -- Regolamento n. 13 del 22.12.04) Gestione in appalto cooperativa sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione dell'attività annuale; • Raccordo con il territorio • Formazione e aggiornamento degli operatori,

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX
Allegato "A" - Elenco Servizi Sociali Azienda Consortile

SERVIZIO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO (Destinatari, Finalità e Obiettivi)	MODALITÀ DI GESTIONE	ELEMENTI QUALITÀ
Colonia (Impianto balneare)	Gestione impianto balneare	Gestione Ass. Promozione Sociale	
Colonia (Animazione)	Programmazione dell'attività e dell'animazione in spiaggia per bambini e ragazzi in età scolare	Gestione Ass. Promozione Sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione attività. • Formazione degli operatori, • Raccordo con i Comuni associati
Convenzione per la riserva di un posto vuoto di Pronto Accoglienza Comunità "La Volpe e la Rosa" e "Paides"	<p>La Comunità di Pronto Accoglienza per minori Struttura educativa residenziale a carattere comunitario, in cui convivono un piccolo gruppo di minori con un gruppo di operatori che svolgono funzione educativa. Fornisce accoglienza temporanea ed urgente a minori in situazioni di abbandono o di urgente bisogno di ospitalità protezione per un periodo max di due mesi, per una rapida definizione di un progetto stabile: ritorno in famiglia, affidamento familiare, accoglienza in Comunità Educativa, adozione.</p> <p>La ricettività, di norma è fino a 10 minori di età compresa tra i 0 e i 17 anni (L.R. 20/02)</p>	<p>Qualifiche del personale ai sensi della L.R. 20/02</p> <p>Gestione in appalto cooperativa sociale e associazione volontariato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riunioni di programmazione e verifica settimanale; • Supervisione operatori; • Collaborazione con i servizi socio sanitari con cadenza settimanale; • Coinvolgimento del personale volontario; • Continuità assistenza 24 ore su 24; • Formazione e aggiornamento operatori.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX
Allegato "A" - Elenco Servizi Sociali Azienda Consortile

SERVIZIO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO (Destinatari, Finalità e Obiettivi)	MODALITÀ DI GESTIONE	ELEMENTI QUALITÀ
Area Disagio	<p>programmazione : supporto alla redazione del Piano di Zona progettazione e definizione delle linee di sviluppo dei servizi proposte per la formazione degli operatori Sviluppo e mantenimento dell'integrazione socio-sanitaria Monitoraggio qualità del servizio con l'ente gestore Rapporti con le famiglie</p> <p>Gestione Controllo di gestione rendicontazione</p>	<p>N. 1 Coordinatore Tecnico (P.T. 25%) (incaricato)</p> <p>N. 1 amministrativo (25%) (dipendente di ruolo)</p>	
SIL	<p>Il servizio favorisce l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati sia all'interno delle cooperative sociali che nelle aziende del territorio</p>	<p>N. 1 Assistente sociale; (dipendente a tempo determinato) N. 1 Educatore per la mediazione al lavoro (Cooperativa Sociale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del servizio all'interno di un gruppo di lavoro interistituzionale (Centro per l'Impiego, ASUR, Dipart. Salute Mentale, Cooperative, Organizzazioni Aziendali; Impresa Sensibile
Servizio consulenza in materia di immigrazione	<p>Il servizio fornisce consulenza legale agli immigrati residenti nel territorio e agli operatori</p>	<p>Avvocato esperto in materia di immigrazione (incaricato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e aggiornamento specifico in materia di immigrazione